

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

PARTE I

- Relazione sulla Gestione

PARTE II

- Nota integrativa e Schemi di Bilancio

- Allegati

PAGINA BIANCA

PARTE I

- Relazione sulla Gestione

PAGINA BIANCA

PARTE I

INDICE

- Sintesi dei risultati di bilancio 2005

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2005

I risultati della gestione 2005 confermano ancora una volta la capacità dell'Istituto di far fronte alle sempre crescenti esigenze del sistema Italia, in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione, pur disponendo di mezzi finanziari sempre più limitati da destinare al funzionamento della struttura organizzativa ed amministrativa.

Infatti, anche nel 2005, così come nel biennio precedente, l'ICE ha dovuto e saputo conciliare la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal governo con impegni operativi sempre crescenti in termini qualitativi e quantitativi e testimoniati da un aumento del volume dell'attività promozionale di quasi il 13%.

La legge finanziaria del 2005 ha apportato un ulteriore taglio del 7,84% all'assegnazione pubblica per le attività di funzionamento dell'Ente riducendola a 103,024 milioni di euro rispetto a quella di 111,784 milioni di euro del 2004 e del 10,13% rispetto allo stanziamento complessivo del 2003 che fu di 114,639 milioni di euro.

Parimenti anche il contributo destinato a sostenere l'attività promozionale per il 2005 è passato da 73,034 milioni di euro del 2004 a 65,303 milioni di euro registrando un decremento dell'11% circa e mantenendosi un po' sopra all'assegnazione del 2003 pari a 64,454 milioni di euro.

Nel corso del 2005 l'Istituto ha ideato, strutturato e successivamente sviluppato attività promozionali finanziate con stanziamenti ordinari e straordinari per un volume complessivo di € 111.201.000 come segue:

- € 60.088.000 a valere sulle assegnazioni MAP ex legge 68/97;
- € 12.336.000 a valere su altre assegnazioni MAP o MIPAF;
- € 38.293.000 a valere su contributi e/o compartecipazioni di terzi, aziende, consorzi o Regioni oltre a € 484.000 di recuperi tasse di consumo locali.

In particolare sono stati acquisiti stanziamenti sul programma straordinario "Made in Italy" per € 25.000.000, ridimensionati successivamente a € 19.193.347 per riduzione apportata dalla legge finanziaria, di cui € 14.200.000 per interventi specifici sul mercato russo e € 4.993.347 per gli interventi in Cina, India e Turchia. A ciò si sono aggiunte altre risorse per la tutela della concorrenza e contraffazione (€ 2.000.000) per un totale di oltre 21 milioni, di cui si sono realizzate iniziative per € 9.022.000, con slittamento al 2006 per quanto riguarda l'attività restante.

Sugli stanziamenti della legge 84/2001 (legge per la stabilizzazione, la ricostruzione e lo sviluppo dei paesi dell'area Balcanica), l'attività è proseguita anche nel corso del 2005 anche se per importi limitati a poco più di 1 milione di euro.

In via di esaurimento figura la gestione del progetto PON ATAS, acquisito definitivamente in corso del 2004 dal Ministero stesso, per quanto concerne la costituzione dei presidi regionali e le azioni di scouting; prosegue, invece, nel biennio 2005-2006 lo sviluppo del Portale Italia Internazionale.

Si sono definite, inoltre, ulteriori attività per conto del MAP su altri capitoli di spesa (iniziative extraprogrammatiche) per un importo di € 285.000.

Le convenzioni pluriennali e rifinanziabili con il Ministero dell'Ambiente hanno contemplato attività in Cina ed in sede comunitaria a Bruxelles per uno stanziamento complessivo di circa € 13.000.000 di cui sono state complessivamente realizzate attività per € 8.400.000, anche in questo caso con slittamento al 2006 di una parte delle iniziative.

Ha preso avvio nel corso dell'esercizio l'accordo di collaborazione tra Ice e Scuola Superiore di Economia e Finanze, per attività di supporto formativo e scientifico rivolte alla diffusione del Made in Italy.

Sempre nel 2005 è stato realizzato parte del programma esecutivo del secondo biennio 2004/2006, per € 2.900.000 relativo al programma interregionale "promozione commerciale nei mercati esteri" a carico del bilancio di previsione del Ministero delle Politiche agricole e Forestali, dando inizio alla relativa attività.

Da ultimo, sono state sviluppate iniziative promozionali finanziate esclusivamente da imprese, consorzi, ecc. per un ammontare di € 2.400.000.

Al di là dell'accresciuta capacità di spesa, l'Istituto ha dimostrato in tutte le sue componenti la grande capacità di progettazione, ideazione, interrelazione con le realtà produttive ed associative italiane ed estere, nonché con ogni altro soggetto pubblico nazionale e locale coinvolto.

A consuntivo, il taglio dell'assegnazione originale per il funzionamento dell'Istituto, con L.156 del 31 luglio 2005, congiunto alle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la legge n. 248/05 di conversione del decreto n. 203/2005 in ordine alle economie di spesa da parte degli enti pubblici istituzionali, hanno obbligato ad un'attenta politica di controllo e di ridimensionamento dei costi favorita anche da una serie di fattori, quali:

- l'accordo MAE/MAP/ICE per l'integrazione funzionale e logistica di 39 Uffici della rete estera con la rete diplomatica – consolare italiana, di cui 4 presso le strutture ICE (nel complesso i primi risparmi realizzati sono stati circa un milione di euro);
- il conseguente accreditamento degli Uffici (59) definito nel secondo semestre con ripercussioni sui costi di gestione degli Uffici stessi, per un ulteriore milione, a seguito dei riflessi fiscali connessi (esenzione e/o recupero dell'imposte sul valore aggiunto locali /o di altre imposte o tasse, quali quelle sulla proprietà degli immobili);
- il conseguente piano di ristrutturazione delle reti e delle funzioni, già iniziato nel 2004 che ha portato a sostanziali risparmi nella relativa gestione economica:
 - la chiusura dell'Ufficio di Barcellona;
 - l'apertura di Uffici di Houston e di Miami;
 - il rafforzamento di uffici e l'apertura di punti di corrispondenza in aree strategiche per l'internazionalizzazione del sistema (Fukuoka e Sendai, Ankara, Doha) e l'avvio delle procedure per l'apertura di Melbourne e la riattivazione di Auckland, nonché l'avvio del desk di Rio de Janeiro.

Oltre all'attività di ristrutturazione in corso della rete estera, non va dimenticata:

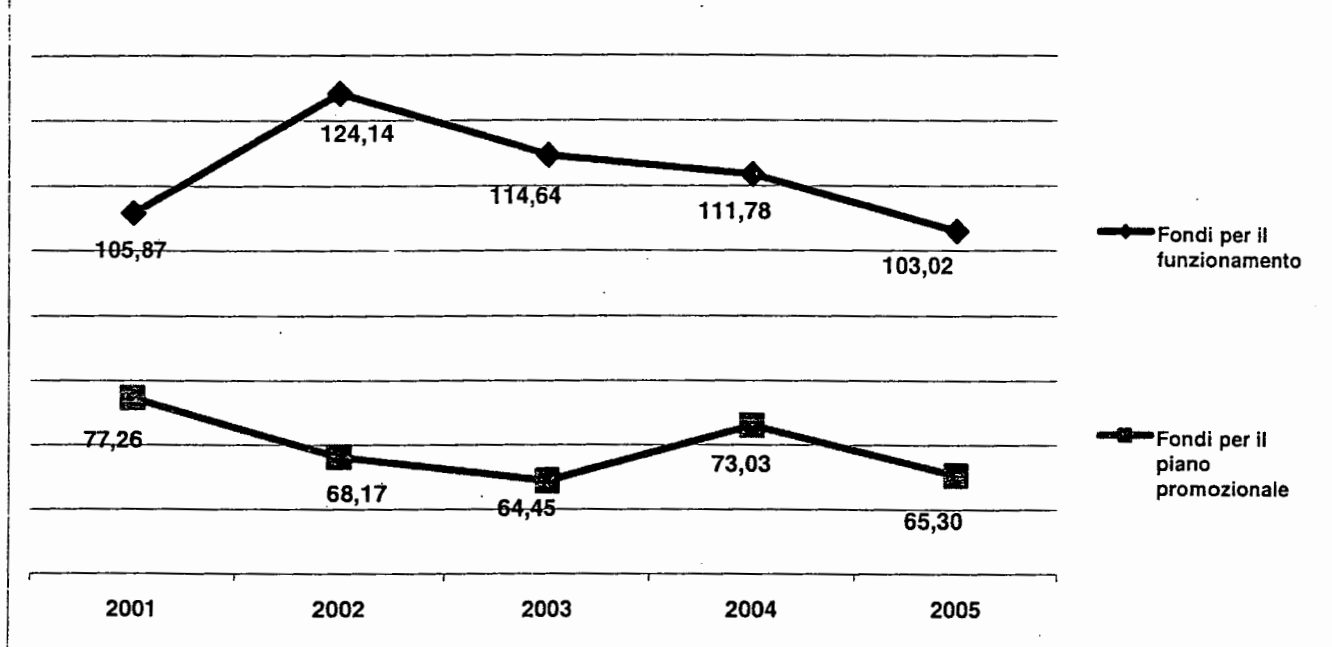
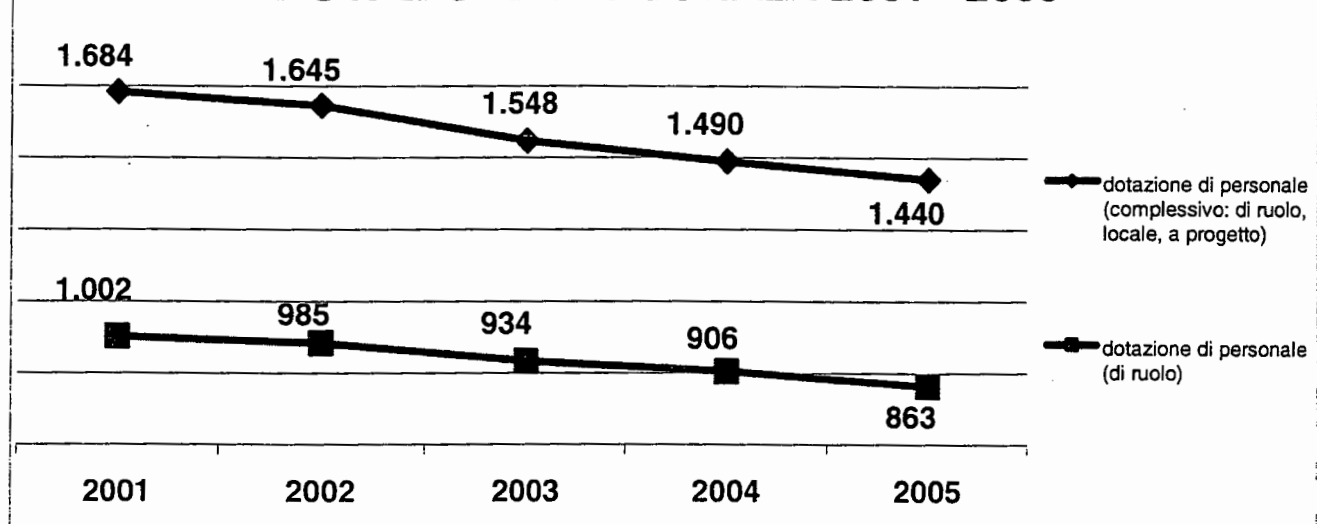
- la stipula di un nuovo contratto di servizio con la RetItalia Internazionale (ex ICE-IT), che ha portato ad una maggior efficienza sul versante della gestione dei servizi e delle infrastrutture;
- la razionalizzazione delle attività amministrative, con lo sviluppo di sistemi integrati gestionali/contabili che permettono risparmi di risorse umane (sempre decrescenti) e maggiore trasparenza e visibilità operativa;
- la stipula della convenzione con l'AGEA per i primi due mesi dell'anno e con l'Agecontrol Spa per la restante parte dell'anno, per lo svolgimento dell'attività di controllo interno e all'export sui prodotti agricoli, a parziale copertura dei costi di personale ed operativi dell'attività stessa non più in capo da anni all'Istituto in attesa del passaggio all'Agecontrol Spa di una parte del personale addetto;
- la prosecuzione delle trattative sindacali sulle materie oggetto di contrattazione integrativa per la definizione e l'avvio delle procedure relative ai passaggi economici e di carriera, congiuntamente alla rideterminazione della dotazione organica.

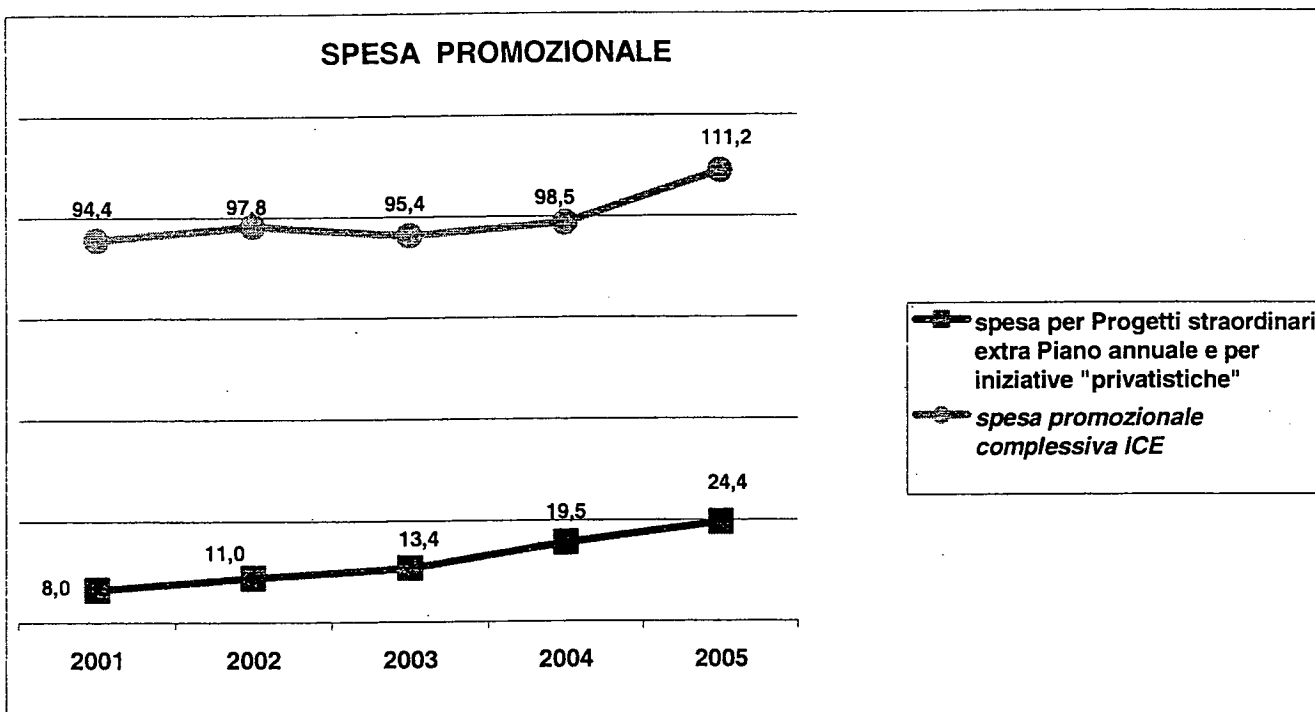
Da rilevare che anche per tutto il 2005 il rapporto di cambio dell'euro sulle altre valute, ha creato maggiori disponibilità sia per la gestione di funzionamento sia per la gestione promozionale dell'Istituto.

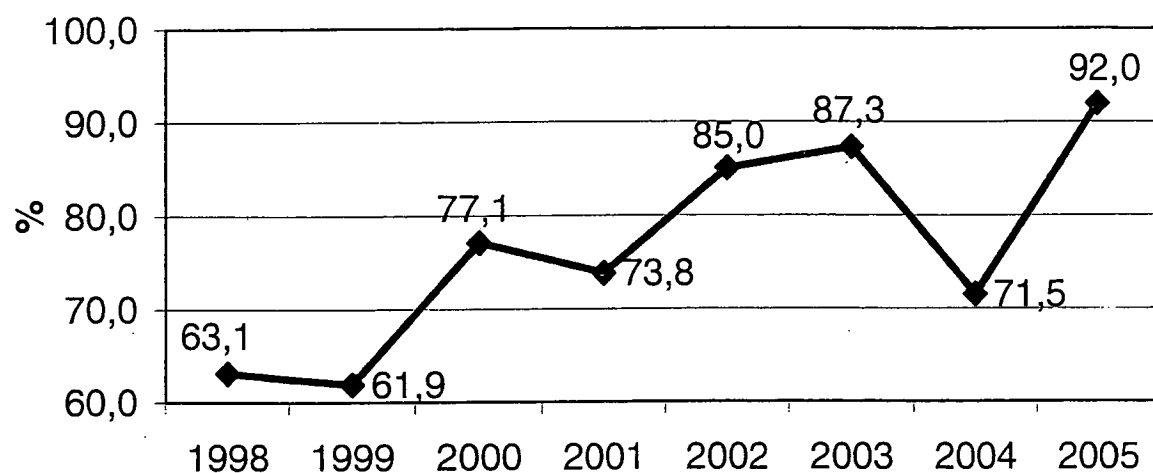
A consuntivo, il risultato economico di esercizio che, come noto, riflette l'andamento della gestione di funzionamento dell'Ente, presenta un avanzo pari a 0,305 milioni di euro.

Il risultato operativo risulta apprezzabile alla luce dei sempre minori finanziamenti e soprattutto delle minori risorse umane di cui l'Istituto è dotato, tenendo conto che a fine anno risultavano in servizio complessivamente 75 unità in meno rispetto al 2004.

Quanto detto può essere schematicamente rappresentato dalle tabelle sotto riportate.

ASSEGNAZIONI 2001 - 2005**DOTAZIONE PERSONALE 2001 - 2005**



**CAPACITA' DI SPESA SUL PIANO PROMOZIONALE IN
RAPPORTO ALLE ASSEGNAZIONI MAP 1998-2005**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ATTIVITA' ISTITUZIONALE)

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Scost. val. ass.
A. Ricavi di vendita	7.410	8.207	-797
Contributo di funzionamento	103.020	111.784	-8.764
Variazione rimanenze	-39	49	-88
B. Valore della produzione	110.391	120.040	-9.649
Acquisto di beni	-784	-809	-25
Prestazioni di servizi	-15.923	-15.846	77
Godimento di beni di terzi	-6.571	-7.151	-580
C. Valore aggiunto	87.113	96.234	-9.121
Costo del lavoro	-75.488	-78.604	-3.116
Saldo proventi ed oneri diversi	486	1.542	-1.056
D. Margine operativo lordo	12.111	19.172	-7.061
Ammortamenti	-5.197	-9.423	-4.226
Altri accantonamenti	-1.363	-3.939	-2.576
E. Risultato operativo	5.551	5.810	-259
Proventi finanziari	351	490	-139
Oneri finanziari	-86	-262	-176
F. Risultato prima dei componenti straordinari	5.816	6.038	-222
Saldo proventi ed oneri straordinari	-1.731	259	-1.990
G. Risultato prima delle imposte	4.085	6.297	-2.212
Oneri fiscali	-3.780	-3.880	-100
H. Avanzo economico dell'esercizio	305	2.417	-2.112

L'esame delle componenti economiche dell'esercizio 2005, riferibili alla sola attività istituzionale (funzionamento della struttura), evidenzia quanto segue:

- contrazione dei ricavi di vendita di servizi (- 0,797 milioni di euro), che da 8,207 milioni di euro passano a 7,410 milioni di euro (di cui 1.273 milioni di euro relativi a costi commerciali rifatturati e 2,379 milioni di euro relativi alle Convenzioni con Agea e Agecontrol Spa);
- diminuzione del contributo di funzionamento (- 8,764 milioni di euro);
- conseguente contenimento del volume delle spese non obbligatorie, rilevato nel godimento dei beni di terzi (affitti, noleggi e leasing) dovuto, in particolare, al processo di integrazione degli uffici ICE con la rete diplomatico – consolare all'estero;
- riduzione del costo del lavoro (- 3,116 milioni di euro), così disaggregabile :
 - minori costi per salari, oneri riflessi e Tfr (- 2,282 milioni di euro) a seguito della cessazione dal servizio di oltre 40 unità;

- riduzione del costo per indennità di sede estera (- 0,560 milioni di euro), dovuta al parziale turn-over del personale di ruolo;
- riduzione del costo del personale locale (- 0,271 milioni di euro), in seguito al processo di razionalizzazione dell'utilizzo ;
- diminuzione del saldo dei proventi ed oneri diversi (- 1,056 milioni di euro) rispetto al dato dell'anno precedente, influenzato dalla cancellazione del fondo destinato a lavori di ristrutturazione dell'immobile della sede pari a 1,250 milioni di euro;

Pertanto, il **marginale operativo lordo** si attesta a 12,111 milioni di euro, con una diminuzione di 7,061 milioni di euro rispetto al valore dell'esercizio 2004 (19,172 milioni di euro).

Diminuiscono gli ammortamenti (- 4,226 milioni di euro), il cui maggior onere nel 2004 era dovuto ad un processo di accelerazione degli ammortamenti dei beni immateriali.

Per quanto riguarda gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri , in diminuzione di 2,576 milioni di euro si è proceduto ad effettuare le seguenti integrazioni:

- aumento di 0,800 milioni di euro del Fondo Rischi Industriali, costituito nel 2002 a fronte di un contenzioso Ibm/Allium/Intesa – Rit Spa, già incrementato nel corso degli esercizi successivi;
- aumento prudenziale del fondo rischi su crediti di 0,490 milioni di euro.

Rimangono sostanzialmente inalterati i valori dei proventi ed oneri finanziari, che si compensano tra di loro.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari, previsto positivo nella I^a variazione al Bilancio di Previsione 2005 accusa, invece, un significativo saldo negativo pari a 1,731 milioni di euro a causa delle sopravvenienze passive dovute essenzialmente al ricalcolo del TFR del personale di ruolo (2,981 milioni di euro) per il periodo 1996/2004 e a rettifiche di ricavi (0,381 milioni di euro), compensate dalle sopravvenienze attive relative alle rettifiche di costi (1,631 milioni di euro) .

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una modesta diminuzione pari a 0,100 milioni di euro, passando dai 3,880 milioni di euro ai 3,780 milioni di euro.

Ne consegue pertanto che la gestione 2005 si chiude con un avanzo di 0,305 milioni di euro.